Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

L'ORARIO DELLE SANTE MESSE
PER L'ESTATE

Gli impegni delle vacanze (tanti) e la scarsa partecipazione ci hanno suggerito un cambio radicale nella celebrazione dell'Eucaristia di cui prendere nota con attenzione. **Nei giorni feriali la s. Messa viene celebrata solo a san Nicolò, alle ore 18.00**, preceduta dalla preghiera del Rosario e dei Vespri.
Le celebrazioni festive seguiranno questo orario, per tutta l'estate.
A s. Nicolò: Messa prefestiva: ore 18.30
Festive: ore 8.00 - 9.30 - 18.30 (non viene celebrata la s. Messa alle ore 11.00)
A s. Marco: Messa Prefestiva: ore 17.00
Festiva: ore 10.45.
Questo orario ci permette di celebrare l'Eucaristia anche quando c'è un solo sacerdote a casa. Basterà fare attenzione e uscire da abitudini consolidate per essere presenti al momento più significativo della Domenica.

PER LA CARITA' DEL PAPA

La colletta delle s. Messe della scorsa domenica, destinata per la "Carità del Papa" ha visto ancora una volta la generosità di quanti hanno partecipato all'Eucaristia nelle due parrocchie. Abbiamo raccolto 1.500 € che abbiamo già provveduto a consegnare perché Papa Francesco possa continuare a donare un aiuto a quanti si trovano in guerra o vivono situazioni di estrema povertà. Ringraziamo tutti per la generosità dimostrata ancora una volta.

DON MATTEO E DON LORENZO

Ci ha fatto piacere che alcuni dei nostri giovani hanno partecipato, sabato scorso, all'Ordinazione Sacerdotale di don Matteo e don Lorenzo. Sono un tesoro prezioso per la nostra diocesi che deve fare i conti con la scarsità di sacerdoti, ma sono anche un invito bello, forte e gioioso perché il Signore che chiama a seguirlo su questa strada, possa trovare, anche oggi, un risposta gioiosa e convinta.

IL CALCETTO

Valentino, che ha visto i suoi nipoti crescere e diventare grandi, ha voluto donare alla nostra parrocchia un calcetto seminuovo, perché i nostri ragazzi possano avere uno strumento di gioco tra i più ricercati. Ringraziamo di questo dono prezioso che abbiamo già collocato accanto ai "vecchi" calcetti che continuano a svolgere il loro compito per il divertimento dei nostri ragazzi che così possono godere di un'altra postazione di gioco.

I CHIERICHETTI

I nostri chierichetti sono i più fedeli nella partecipazione all'Eucaristia della Domenica. Dopo la gita che hanno condiviso qualche settimana fa all'Abazia di Praglia, ci pare che il servizio attorno all'altare sia diventato più gioioso e puntuale. Raccomandiamo a tutto il gruppo chierichetti di non mancare a questo servizio quando si trovano a casa, anche durante i mesi estivi.

LA MESSA FERIALE

Con l'aiuto e la presenza delle nostre suore, ogni sera, nella chiesa di s. Nicolò, è possibile pregare il s. Rosario (alle ore 17.25) i Vespri (alle ore 17.45) e partecipare all'Eucaristia che chiude ogni giornata alle ore 18.00. Invitiamo le persone che non sono partite per le vacanze a tener conto di questa opportunità e di dedicare almeno qualche sera a questo appuntamento con il Signore.

PREPARAZIONE DEI CAMPI ESTIVI

Terminato il Grest che ha visto una partecipazione bella e numerosa di tanti ragazzi e giovani e che si è svolto nel migliore dei modi, ora è tempo di guardare avanti per gli altri appuntamenti dell'estate. Gli scout si stanno preparando ai loro campi estivi, verificando la tenuta delle tende da piantare sotto le stelle e organizzando al meglio le giornate del campo; all'orizzonte c'è già la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona e poi sono in programma due campi scuola a s. Vito di Cadore. Il patronato non è chiuso ma vede ogni giorno la presenza di qualche gruppo che dedica del tempo perché le esperienze estive siano preparate nel migliore dei modi e siano delle esperienze significative per la crescita umana e cristiana dei nostri ragazzi e dei nostri giovani.

PROGETTO

Abbiamo un progetto ambizioso: ridipingere la facciata della nostra chiesa di s. Nicolò. Il progetto potrebbe andare in porto abbastanza velocemente se non ci fosse di mezzo la Sovrintendenza che ha i tempi della burocrazia e richiede un mucchio di carte, di consulenze e di pareri. Ci stiamo dando da fare perché il progetto possa realizzarsi durante questi mesi di vacanze, ma abbiamo seri dubbi che questo possa avvenire. Intanto abbiamo messo da parte un piccolo gruzzolo destinato proprio a questo, perché non abbiamo accesso al "bonus facciate". In fondo non chiediamo niente a nessuno, ma dobbiamo produrre tante "carte" senza delle quali non è possibile piantare neanche un chiodo senza incorrere in denunce e sanzioni. Questa è la forza della burocrazia, contro la quale non è possibile far nulla. Intanto aspettiamo che arrivino presto tutti i permessi.

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

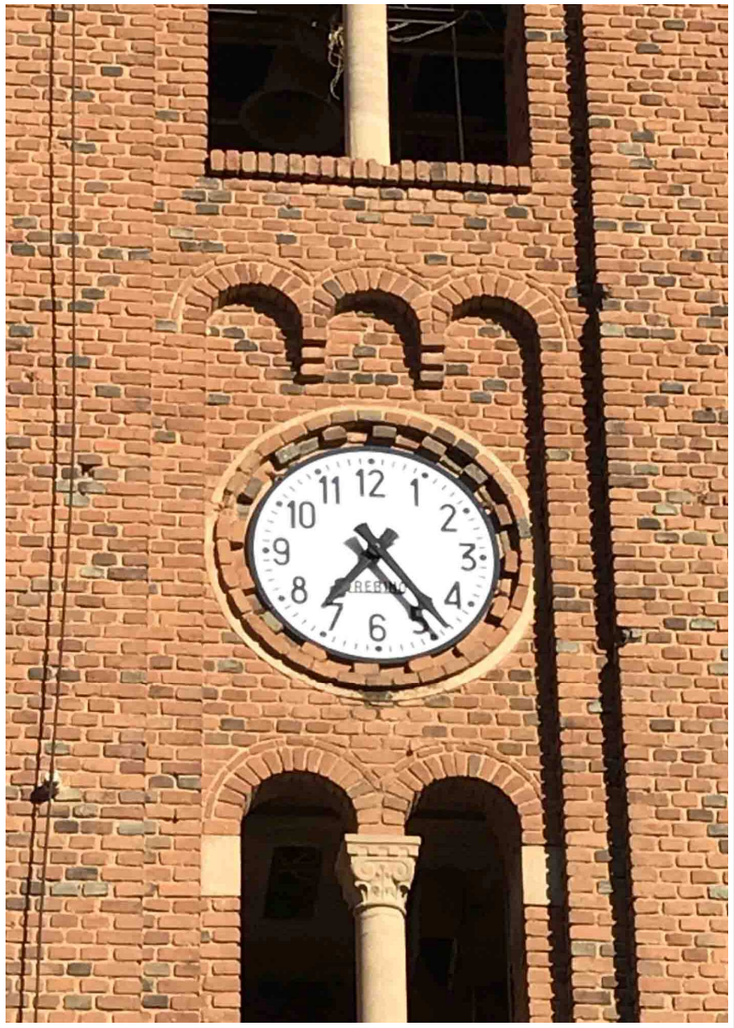
SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XIII^ TEMPO ORDINARIO - 2 LUGLIO 2023

Il tempo è come moneta da spendere

Il tempo è come una lente che rende più nitida la visione della realtà.
Il tempo non puoi possederlo, ma puoi usarlo, non puoi conservarlo,
ma puoi spenderlo,
ma quando l'hai perso,
non puoi averlo più indietro.
Il tempo è la moneta della tua vita, è l'unica che possiedi e che puoi decidere come spendere, non permettere ad altri di usarla al posto tuo.
Non limitarti a segnare il tempo, il tempo usalo per lasciare il segno del tuo passaggio.



La parola del Papa

Catechesi. Testimoni: i martiri

Parlando dell'evangelizzazione e parlando dello zelo apostolico, dopo aver considerato la testimonianza di San Paolo, vero "campione" di zelo apostolico, oggi il nostro sguardo si rivolge non a una figura singola, ma alla schiera dei martiri, uomini e donne di ogni età, lingua e nazione che hanno dato la vita per Cristo, che hanno versato il sangue per confessare Cristo. Dopo la generazione degli Apostoli, sono stati loro, per eccellenza, i "testimoni" del Vangelo. I martiri: il primo fu il diacono Santo Stefano, lapidato fuori dalle mura di Gerusalemme. La parola "martirio" deriva dal greco martyria, che significa proprio testimonianza. Un martire è un testimone, uno che dà testimonianza fino a versare il sangue. Tuttavia, ben presto nella Chiesa si è usata la parola martire per indicare chi dava testimonianza fino all'effusione del sangue .

I martiri, però, non vanno visti come "eroi" che hanno agito individualmente, come fiori spuntati in un deserto, ma come frutti maturi ed eccellenti della vigna del Signore, che è la Chiesa. In particolare, i cristiani, partecipando assiduamente alla celebrazione dell'Eucaristia, erano condotti dallo Spirito a impostare la loro vita sulla base di quel mistero d'amore: cioè sul fatto che il Signore Gesù aveva dato la sua vita per loro, e dunque anche loro potevano e dovevano dare la vita per Lui e per i fratelli. Una grande generosità, il cammino di testimonianza cristiana. Sant'Agostino sottolinea spesso questa dinamica di gratitudine e di gratuito contraccambio del dono. Ecco ad esempio ciò che egli predicava in occasione della festa di San Lorenzo: «San Lorenzo era diacono della Chiesa di Roma. Ivi era ministro del sangue di Cristo e là, per il nome di Cristo, versò il suo sangue. Il beato apostolo Giovanni espose chiaramente il mistero della Cena del Signore, dicendo: "Come Cristo ha dato la sua vita per noi, così anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli". Lorenzo, fratelli, ha compreso tutto questo. L'ha compreso e messo in pratica. E davvero contraccambiò quanto aveva ricevuto in tale mensa. Amò Cristo nella sua vita, lo imitò nella sua morte». Oggi, cari fratelli e sorelle, ricordiamo tutti i martiri che hanno accompagnato la vita della Chiesa. Essi, come ho già detto tante volte, sono più numerosi nel nostro tempo che nei primi secoli. Oggi ci sono tanti martiri nella Chiesa, tanti, perché per confessare la fede cristiana sono cacciati via dalla società o vanno in carcere … Sono tanti.

Sebbene siano solo alcuni quelli a cui viene chiesto il martirio, «tutti però devono essere pronti a confessare Cristo davanti agli uomini e a seguirlo sulla via della croce durante le persecuzioni, che non mancano mai alla Chiesa». Ma, questa delle persecuzioni è cosa di allora? No, no: oggi. Oggi ci sono delle persecuzioni per i cristiani nel mondo, tanti, tanti. Sono più i martiri di oggi che quelli dei primi tempi. I martiri ci mostrano che ogni cristiano è chiamato alla testimonianza della vita, anche quando non arriva all'effusione del sangue, facendo di sé stesso un dono a Dio e ai fratelli, ad imitazione di Gesù.

E vorrei concludere ricordando la testimonianza cristiana presente in ogni angolo del mondo. Penso, ad esempio, allo Yemen, una terra da molti anni ferita da una guerra terribile, dimenticata, che ha fatto tanti morti e che ancora oggi fa soffrire tanta gente, specialmente i bambini. Proprio in questa terra ci sono state luminose testimonianze di fede, come quella delle suore Missionarie della Carità, che hanno dato la vita lì. Ancora oggi esse sono presenti nello Yemen, dove offrono assistenza ad anziani ammalati e a persone con disabilità. Alcune di loro hanno sofferto il martirio, ma le altre continuano, rischiano la vita ma vanno avanti.

(Udienza 19 aprile 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 18.30:

LUNEDI' 3 LUGLIO

ore 18.00: Bettini Renzo

MARTEDI' 4 LUGLIO

ore 18.00:

MERCOLEDI' 5 LUGLIO

ore 18.00:

GIOVEDI' 6 LUGLIO

ore 18.00: Rossi Nerio (Ann)

VENERDI' 7 LUGLIO

ore 18.00:

SABATO 8 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Guidi Albino (Ann)

DOMENICA 9 LUGLIO
XIV^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 18.30: Scolz Enzo

Facciamo come Gesù: condividiamo, portiamo i pesi gli uni degli altri invece di chiacchierare e distruggere, guardiamoci con compassione, aiutiamoci a vicenda. Chiediamoci: io sono una persona che divide o una persona che condivide?

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**
Feriale: **S. Marco: SOSPESA**
s. Nicolò: 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**
CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

Appunti di don Gino

LA CROCE SULLE CIME

Dev'essere stata una delle "sparate" estive quella di togliere dalle cime dei nostri monti le croci piantate come segno della nostra fede cristiana e come invito alla preghiera per chi, dopo tanta fatica, raggiunge queste cime. La "sparata" è stata poi corretta in parte con l'invito a non piantarne di nuove, in nome di non si sa quale ragione. Se ci vergogniamo della Croce del Signore vuol dire che un po' alla volta stiamo perdendo il segno più bello della nostra identità cristiana. Cristo ha donato per noi la sua vita perché noi potessimo avere la sua Vita. La croce può dare fastidio solo a quelli che hanno smarrito questa verità fondamentale. Ma già da un pezzo stiamo smarrendo questo tesoro, a cominciare dai nostri cimiteri dove la croce viene ormai sostituita da qualche ramo di rose o di altri fiori, così non c'è più la fatica di andare a visitare i nostri morti e a dire una preghiera per loro. Se questo avviene anche per le nostre montagne è una cosa triste. Dimentichiamo che quelle vette portano il segno del sacrificio della vita di tante persone. Dimentichiamo anche che non vale la pena di fare tanta fatica per "salire in alto" se poi da quelle altitudini non si volge lo sguardo a quel cielo che sta sopra di noi e verso il quale siamo in cammino e poi non si scende a valle portando la nostalgia di un momento bello e sereno che apre il cuore alla bontà e alla presenza del Signore che, con il suo amore, accompagna il nostra cammino, la nostra salita, verso il cielo.

VANGELO TASCABILE

Durante il cammino della catechesi ci siamo preoccupati, ogni anno, di regalare ai nostri piccoli un piccolo "Vangelo tascabile". Occupa un piccolo spazio nello zaino, ma è una presenza preziosa soprattutto per il tempo delle vacanze, quando è purtroppo facile dimenticarsi della Domenica, il giorno del Signore e partecipare all'Eucaristia. Il piccolo "Vangelo tascabile" può ricordare che il Signore desidera parlare al cuore di tutti e che quella Parola non è come tutte le altre povere parole, è una Parola che parla al cuore. Al mattino, alla sera, sotto l'ombrellone o in una sosta sui sentieri delle nostre montagne, potrebbero essere altrettante occasioni per leggere una pagina e custodire nel cuore un'espressione con la quale il Signore vuole accompagnarci sui passi del nostra cammino. Durante le vacanze è di moda ogni anno canticchiare un "tormentone" che di solito fa riferimento a parole banali e a musiche senza consistenza. E' appunto un "tormentone" da canticchiare in tutte le occasioni, da soli o in compagnia. La Parola del Vangelo non ha assolutamente la pretesa di diventare un "tormentone" dell'estate, anzi, è così discreta e semplice da ispirare una preghiera semplice, senza grandi parole e senza musiche ossessive. Ha piuttosto bisogno di un po' di silenzio che si può ricavare facilmente proprio perché ha bisogno di spazi semplici e ridotti. Sarebbe bello, una volta tornati dalle vacanze, portare nel cuore questa Parola semplice che è stata come un compagno fedele ed ha ispirato una preghiera semplice, quella del cuore.

LA MESSA IN DIVANO

Il Covid, che speriamo sia definitivamente passato, ha lasciato però degli strascichi, per qualcuno a livello fisico, compromettendo per molti aspetti la salute, per altri a livello morale. Uno degli aspetti che appaiono più evidenti è che molti, soprattutto tra le persone un po' anziane, si sono abituati a seguire la partecipazione alla s. Messa della Domenica stando comodamente seduti sul divano di casa, mescolando ogni tanto il sugo per la pastasciutta. Qualcuno chiede se queste Messe sono valide, aspettandosi una risposta positiva. Di sicuro non sono un male, quando c'è una vera impossibilità ad una partecipazione vera con tutta la comunità, ma non sono l'ideale. Gesù ha voluto lasciarci questo dono del suo amore e della sua presenza, chiedendoci di viverli insieme, come famiglia e come comunità. Quando questo diventa impossibile, va bene anche la Messa per televisione, ma è un'altra cosa. Forse la domanda più vera è se la "messa in divano" non sia frutto della pigrizia.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Gianandrea e Alessandro Scatto - Enrico e Clementina

LUNEDI' 3 LUGLIO
ore 7.00: Sr. M. Caterina

MARTEDI' 4 LUGLIO
ore 7.00: Alessandro Tuzzato

MERCOLEDI' 5 LUGLIO
ore 7.00: M.M. Lucia

GIOVEDI' 6 LUGLIO
ore 7.00: Alessandro Tuzzato

VENERDI' 7 LUGLIO
ore 7.00: Carraro Giovanni, Gino, Giuseppina

SABATO 8 LUGLIO
0re 7.00: Alessandro Tuzzato

DOMENICA 29 LUGLIO
XIV^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO
ore 10.45: don Franco

LUNEDI' 3 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 4 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 5 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 6 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 7 LUGLIO
Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 8 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA
ore 17.00: Renato

DOMENICA 9 LUGLIO
XIV^ TEMPO ORDINARIO
ore 10.45: Megioranza Mafalda e Verza Sergio